

**Relazione dei membri esterni della Commissione per la Revisione dei Conti
al bilancio chiuso al 31 dicembre 2013
(Art. 25, comma 5, Decreto Legislativo n. 460/97)**

I sottoscritti Claudio Durazzi e Leonardo Castoldi, Dottori Commercialisti iscritti all'Albo dei Revisori Contabili di cui al D. Leg. 27 gennaio 1992 n. 88, incaricati di redigere la Relazione di cui all'art. 25, comma 5, D. Leg. 4 dicembre 1997 n. 460, espongono quanto segue.

La Ven. Arc. della Misericordia di Firenze rientra di diritto tra le Organizzazioni Non Lucrative di Utilità Sociale (O.n.l.u.s.) a norma dell'art.10, comma 8, D. Leg. 4 dicembre 1997 n.460 in quanto Organismo di Volontariato di cui alla L.11 agosto 1991 n. 266 iscritto al n. 170 del Registro istituito presso la Provincia di Firenze.

Lo svolgimento delle attività istituzionali con finalità esclusiva di solidarietà sociale non costituisce esercizio di attività commerciale ai fini delle imposte sui redditi né i proventi derivanti dall'esercizio delle attività direttamente connesse alle prime concorrono alla formazione del reddito imponibile. (1)

Le attività istituzionali della Ven. Arc. della Misericordia di Firenze sono quelle previste dalle Costituzioni al Capitolo II°, punto 7, 10 e 12, ovvero quella cimiteriale, di trasporto malati e i servizi ambulatoriali.

Dal 2013 la Ven. Arc. della Misericordia di Firenze svolge anche attività in convenzione presso Villa Laura, la quale non concorre alla formazione del reddito imponibile a norma dell'art.143, comma terzo, lettera b), del D.P.R. 22 dicembre 1986 n. 917 (T.U.I.R.).

Accessoria per natura e strettamente connessa a queste è l'attività svolta presso la Casa di Riposo per Anziani "Il Bobolino", pervenuta per donazione nel 1998.

Affinché l'esercizio di attività connesse a quelle istituzionali non rilevi ai fini delle imposte dirette occorre soddisfare due condizioni: la prima condizione è che, nell'ambito dell'attività sociosanitaria complessiva, l'attività connessa non sia prevalente; la seconda condizione vuole che i relativi proventi non superino i due terzi delle spese complessive della O.n.l.u.s. (2)

Entrambe queste condizioni risultano soddisfatte per il periodo d'imposta 2013.

La condizione della *non prevalenza* dell'attività connessa (Casa di Riposo "Il Bobolino" e la parte non convenzionata dell'attività svolta presso Villa Laura) rispetto a quella socio-sanitaria principale (comprensiva dell'attività convenzionata svolta presso Villa Laura) si evince dalla lettura del bilancio chiuso al 31 dicembre 2013 dal momento che:

1. Le entrate di competenza della Casa di Riposo "Il Bobolino" e di Villa Laura (per le prestazioni non convenzionate) ammontano a € 3.820.300 (3) mentre quelle inerenti all'attività socio - sanitaria ammontano a €3.955.817 (4);

2. Le uscite di competenza della Casa di Riposo "Il Bobolino" e di Villa Laura ammontano a € 3.657.891 (5) mentre quelle inerenti all'attività socio - sanitaria ammontano a €7.771.038 (6).

La seconda condizione inerisce *il rapporto tra i proventi dell'attività connessa* (€3.820.300)

e le spese sostenute per l'attività socio - sanitaria (€7.771.038), che risulta essere pari al **49,16%**.

Tale rapporto si riduce ulteriormente se si considerano tra i "Costi complessivi dell'Organizzazione" anche quelli sostenuti per l'attività connessa ($€ 3.820.300/€ 7.771.038 + € 3.657.891 = 33,43\%$).

¹ Art.150 T.U. II.DD.

² Art. 10, comma 5, D. Leg. 4 dicembre 1997 n. 460.

³ Totale E2 = € 2.205.966,31 + entrate Villa Laura per prestazioni a privati (€ 1.614.333,56) = € 3.820.299,87.

⁴ Ricavi Gestione Duomo: sommatoria delle voci Prov. trasporti socio-sanitari (€ 1.081.333,68) + Prov. servizi cimiteriali

⁵ (€ 1.871.013,57) + proventi servizi ambulatoriali (€ 114.238,80) + entrate Villa Laura in convenzione (€ 889.230,78) = €

⁶ 3.955.816,83.

Le ulteriori attività svolte dalla Misericordia tramite le S.r.l. "Ambulatori della Misericordia di Firenze Impresa Sociale", "A.M.G. della Misericordia di Firenze Impresa Sociale" e dal 01/01/2012 tramite la "Santa Maria della Misericordia di Firenze Impresa Sociale", non rilevano ai

fini del rapporto di cui sopra in quanto svolte nell'ambito della disciplina delle Imprese Sociali di cui al D.Lgs. 24 marzo 2006, n. 155.

L'art. 20-bis D.p.R. 29 settembre 1973 n. 600, introdotto dall'art. 25 D.Lgs. 460/97, ritiene assolti gli obblighi fiscali delle O.n.l.u.s. con la tenuta della contabilità ordinaria sul libro giornale e la redazione annuale dell'inventario in conformità agli artt. 2216 e 2217 c.c. Tale impianto contabile era già in uso presso la Misericordia al momento della sua iscrizione al n. 868 del Registro delle persone giuridiche di diritto privato tenuto presso il Tribunale di Firenze e continua ad essere utilizzato, con gli opportuni aggiornamenti, ancora oggi.

I sottoscritti hanno, infine, verificato la correttezza delle rilevazioni contabili e la regolarità degli adempimenti fiscali e previdenziali posti a carico dell'Ente, senza rilevare irregolarità non adeguatamente sanate.

Firenze, lì 29 aprile 2014

I MEMBRI ESTERNI DELLA COMMISSIONE PER LA REVISIONE DEI CONTI

Dott. Claudio Durazzi

Dott. Leonardo Castoldi